ISTITUTO COMPRENSIVO "P. CARMINE"

Regolamento GLHI

Regolamento del gruppo di lavoro sull'handicap

Ai sensi dell'art. 15 c. L 104/92

Approvato dal Consiglio di stituto in data 08/07/2013

Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto (GLHI)

Art.1 – Composizione del Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto (GLHI)

1.1 Il Gruppo di Lavoro sull'Handicap è composto dal Dirigente Scolastico, dal docente Referente per l'Handicap, dai referenti DSA, dagli insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto, dai docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli alunni diversamente abili, dagli operatori dei servizi sanitari, dai rappresentanti Enti Locali e dai rappresentanti delle famiglie degli alunni con disabilità.
1.2 Ogni anno sarà possibile prevedere il rinnovo del GLH d'Istituto, con decreto dirigenziale, per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti.

Art.2 – Convocazione e Riunioni del GLHI

2.1 Il gruppo di lavoro per l'handicap si riunisce, in seduta plenaria o ristretta con la sola presenza degli insegnanti e/o secondo l' ordine di scuola, normalmente 2/3 volte nel corso dell'anno scolastico.
2.2 Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.
2.3 Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.
2.4 Di ogni seduta viene redatto apposito verbale.
2.5 Possono essere invitati a partecipare alle riunioni anche esperti esterni.

Art.3 – Competenze del GLH

3.1 Il GLH di Istituto è di supporto alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.
In particolare il GLH interviene per:
a) gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
b) analizzare la situazione complessiva dell'istituto in merito al numero di alunni con disabilità, alla tipologia degli handicap e alle classi coinvolte;
c) definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto;
d) supportare l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, collaborando ad espletare le procedure corrette al fine di perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
e) definire i criteri generali per le verifiche dei piani educativi individualizzati (PEI - ICF) intesi come raccolta coordinata dei singoli progetti dei vari soggetti istituzionali:
f) proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità o ai docenti che se ne occupano;
g) definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
h) analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
i) formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, della ASP e di Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.

Competenze dei diversi soggetti

Art.4 - Competenze della referente all'Integrazione delle diverse abilità referente del GLH d'Istituto

4.1 La referente GLH d'Istituto, si occupa di:
a) presiedere, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLH d'Istituto;
b) predisporre gli atti necessari per le sedute del GLHI;
c) collaborare col Dirigente Scolastico alla elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattiche-organizzative;
d) curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, verificarne la regolarità e aggiornarne i dati informativi, sostenendone la sicurezza ai sensi del documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
f) partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'handicap che si ritengono utili per la formazione;
g) collaborare col Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
h) collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
i) curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti.

Art.5 - Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno

5.1 I Docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre:
a) informare gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
b) curare gli atti per la definizione e per la stesura del PEI (ICF) relativo a ciascun alunno con disabilità;
c) entro le date stabilite, procedere alla stesura del PDF e del PEI (o ICF) utilizzando il modello in adozione nella scuola in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe;
d) seguire l'attività didattica degli alunni con disabilità, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
e) mediare, in collaborazione con il coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
f) relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

Art.6 - Competenze dei Consigli di classe con alunni con disabilità

6.1 I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:
a) essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
b) essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
c) discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;

d) effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Art.7 - Competenze dei singoli docenti curricolari

7.1 I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, oltre a quanto descritto nell'art. 6, devono:
a) contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del P.E.I.
b) seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione;
c) segnalare al coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e al referente del GLHI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità;
d) partecipare, quando ritenuto necessario, agli incontri di verifica con gli operatori sanitari e i genitori.

Art.8 – Competenze dei membri non docenti del GLHI

8.1 Il rappresentante dei genitori, dei servizi socio-sanitari membri del GLH d'Istituto esprimono proposte di modifica al presente Regolamento e all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Gruppo di Lavoro Handicap Operativo (GLHO)

Gruppo di Lavoro Handicap Operativo (GLHO)
Per ogni alunno con disabilità CM 258/83

1. Il gruppo di lavoro è composto, di norma, dal Dirigente, dagli insegnanti del consiglio di classe/team di classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, dall'operatore sanitario referente del caso, dall'operatore dei Servizi Sociali ove presente e dai genitori dell'alunno.

2. Il GLHO è convocato dal Dirigente Scolastico.

   I soggetti coinvolti contribuiscono, in base alle proprie competenze e conoscenze, all'elaborazione e definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il GLHO verifica, inoltre, l'attuazione e l'efficacia del PDF e del PEI ed eventualmente aggiorna gli stessi.

Commissione Handicap

Commissione handicap

Nell'Istituto è, inoltre, costituito un Gruppo di lavoro (Commissione H) formato dal Dirigente Scolastico, dal docente Referente per l'Handicap, dagli insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto, dai docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli alunni.
Tale gruppo si configura come sottogruppo del GLHI in quanto affronta problemi educativi -

didattici che si possono verificare nella quotidianità e quindi snelliscono il carico di lavoro del GLHI . La Commissione si riunisce due volte durante l'anno scolastico.

Tabella riassuntiva Gruppi di lavoro presenti nell'Istituto

	GLHI	GLHO	COMMISSIONE H
ASPETTI NORMATIVI	• Legge quadro 104/92 art. 15 comma 2 • C.M. n. 258/83 • C.M. n. 262/88 • D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 art. 317	Previsto dalla L.104/92	Si configura come un sottogruppo del GLHI (POF)
COMPONENTI	• Dirigente Scolastico • Docente Referente per l'Handicap, • Referenti DSA, • Insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto, • Docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli alunni diversamente abili, • Operatori dei servizi sanitari, • Rappresentanti delle famiglie degli alunni disabili • Rappresentanti Enti Locali	• Dirigente • Insegnanti del consiglio di classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile • Operatore sanitario referente del caso • Operatore dei Servizi Sociali ove presente • Genitori dell'alunno con disabilità	• Dirigente Scolastico • Docente Referente per l'Handicap • Insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto • Docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli alunni con disabilità
FUNZIONI	• Gestisce e coordina l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica • Analizza la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto • Valuta le risorse umane e materiali disponibili • Verifica gli interventi • Formula proposte di aggiornamento	• Stesura e verifica del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) del singolo alunno	Affronta problemi educativi - didattici che si possono verificare nella quotidianità